

Tell Tale



TELL TALE/ALDILÀ DELLE PAROLE

di e con Isadora Angelini e Luca Serrani

con la partecipazione di Edoardo e Agata Serrani

musiche originali e cura del suono Luca Fusconi

disegno luci Luca Serrani e Simone Griffi

foto di scena Dorin Mihai

grafica e comunicazione Caterina Sartini

organizzazione Isadora Angelini con la collaborazione di Veronica Cannella e Alexandra Angelini

produzione Teatro Patalò con il sostegno di Regione Emilia-Romagna

progetto di residenza condiviso da L'arboreto – Teatro Dimora | La Corte Ospitale ::: Centro di Residenza Emilia-Romagna; Teatro Petrella di Longiano; Drama Teatro, Modena.



Quando l'Antropocene raggiungerà la fine della corsa e non ci saranno più batterie da ricaricare, resteranno le storie a farci compagnia, e quando le parole non basteranno, avremo bisogno di danzare.

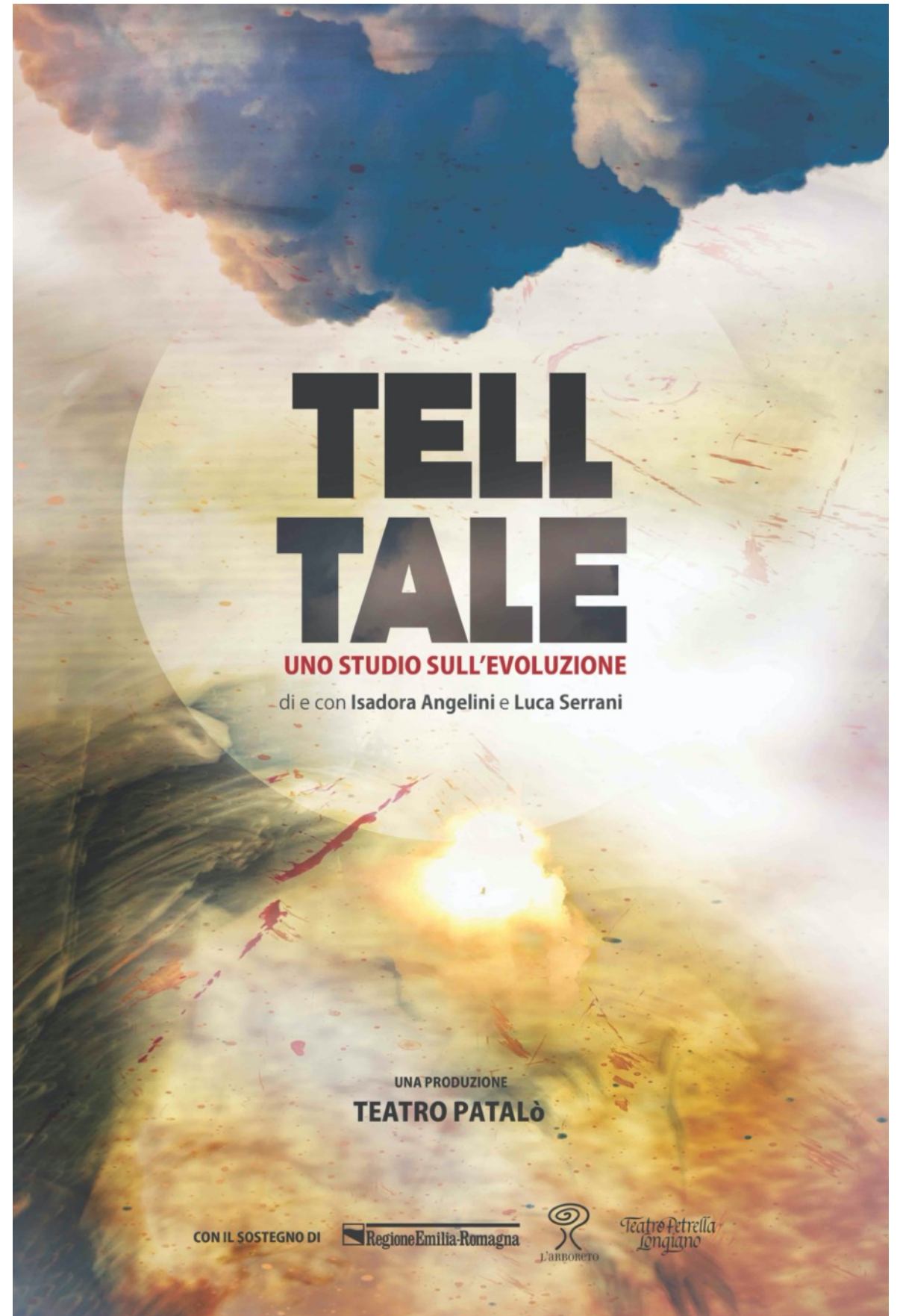
Uno scienziato alla vigilia di una conferenza pensata per dare speranza alle nuove generazioni. Ossessionato dalla ricerca di una possibile soluzione al cambiamento climatico, prova il suo discorso davanti ad una platea immaginaria. Dopo notti di studio incessante, la mancanza di sonno lo porta in uno stato di trance, nel quale sogni, ricordi e nozioni dialogano con lui fino ad abitare il suo corpo.

A partire da alcune suggestioni dal *Sogno di una notte di mezza estate*, il lavoro è una scrittura drammaturgica e coreografica originale che procede fino a un finale creato con l'aiuto dei nostri figli.

TELL TALE intende indagare la responsabilità dell'artista nello stare sul crinale tra disincanto e canto, tra la capacità di guardare in faccia il disastro che ci circonda e la volontà di contrastarlo con i propri mezzi.

I comportamenti corretti che ci sforziamo di seguire individualmente non bastano; avremo bisogno "di una fantasia esatta e vera che accompagni i gesti, capace di farsi carne e aria e di permeare la nostra forma di vita collettiva."

www.teatropatalo.it



Nell'estate del 2020 abbiamo riaperto una finestra su un lavoro di creazione che si è interrotto lo scorso Marzo quando il futuro ci è improvvisamente piombato addosso.

Con il desiderio di interrogarci sull'oggi attraversando l'opera del prima riprendiamo questa sera la ricerca insieme al pubblico.

In questo difficile momento storico l'incontro deve sottostare a molte regole e abbiamo sentito il desiderio di tentare comunque un incontro attraverso dei materiali ancora in divenire, in diversi luoghi all'aperto.

Aldilà delle parole è una versione per spazi non convenzionali della nostra prossima produzione *Tell Tale*, che avrebbe dovuto debuttare in California lo scorso Aprile e che è rimasta incompiuta.

Pensiamo che proprio l'incompiutezza resterà comunque la caratteristica di questo lavoro, poiché è così che sentiamo l'arte possa in qualche modo elevare il presente, sollevandolo dalla necessità della conclusione.